

LA FABBRICA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUGLIELMO OBERDAN, N. 10 CEREA VR
Codice Fiscale	03472050230
Numero Rea	VR 339164
P.I.	03472050230
Capitale Sociale Euro	62461.75 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.700	-
II - Immobilizzazioni materiali	56.645	42.000
Totale immobilizzazioni (B)	67.345	42.000
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.987	2.569
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.671	91.188
imposte anticipate	12.527	-
Totale crediti	57.198	91.188
IV - Disponibilità liquide	100.033	136.971
Totale attivo circolante (C)	159.218	230.728
D) Ratei e risconti	4.368	3.922
Totale attivo	230.931	276.650
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.462	62.462
IV - Riserva legale	5.540	5.540
V - Riserve statutarie	66.303	66.303
VI - Altre riserve	43.009	38.948
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(31.941)	4.063
Totale patrimonio netto	145.373	177.316
B) Fondi per rischi e oneri	3.611	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.369	13.862
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.109	78.334
Totale debiti	43.109	78.334
E) Ratei e risconti	21.469	7.138
Totale passivo	230.931	276.650

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	196.412	386.860
5) altri ricavi e proventi		
altri	36.291	46.804
Totale altri ricavi e proventi	36.291	46.804
Totale valore della produzione	232.703	433.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.039	23.383
7) per servizi	186.424	262.155
8) per godimento di beni di terzi	13.170	20.631
9) per il personale		
a) salari e stipendi	42.481	65.010
b) oneri sociali	12.795	21.130
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.542	4.112
c) trattamento di fine rapporto	3.542	4.112
Totale costi per il personale	58.818	90.252
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	10.796
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	10.796
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	10.796
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	582	4.400
14) oneri diversi di gestione	8.061	14.649
Totale costi della produzione	274.094	426.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(41.391)	7.398
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	548	-
Totale proventi diversi dai precedenti	548	-
Totale altri proventi finanziari	548	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14	290
Totale interessi e altri oneri finanziari	14	290
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	534	(290)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(40.857)	7.108
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	3.045
imposte differite e anticipate	(8.916)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8.916)	3.045
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(31.941)	4.063

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia una perdita di esercizio di euro 31.941.

L'esercizio di riferimento del presente bilancio è stato caratterizzato dal manifestarsi di una pandemia mondiale che ha avuto un impatto di ampia portata anche sull'attività esercitata dalla nostra società. A seguito delle restrizioni imposte dal Governo nazionale e dagli Enti Locali riguardanti gli spostamenti, le attività sociali, nonché la sospensione dell'attività esercitata, la società ha subito una riduzione dei ricavi del 2020 pari al 46% rispetto a quelli del 2019 ed il conseguente impatto sui margini operativi e sul risultato economico d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, la società ha posto in essere le azioni opportune al fine di mitigare i predetti effetti negativi e a sostegno dei lavoratori dipendenti (ricorso agli ammortizzatori sociali, sospensione ammortamenti delle immobilizzazioni), meglio illustrate nei successivi paragrafi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Si segnalano alcuni fattori di incertezza relativi alla continuità aziendale che tuttavia, in conformità al principio contabile OIC 11, non richiedono una modifica alla valutazione nella prospettiva della continuazione dell'attività:

Indicatori finanziari:

- Principali indici economico-finanziari negativi (ROE, ROI);
- Perdite operative;

Altri indicatori:

- Eventi non controllabili dalla società: restrizioni all'esercizio dell'attività legate alla pandemia da Covid-19 iniziata nei primi mesi del 2020 e tuttora in corso. La durata delle restrizioni non è prevedibile in modo attendibile.

Per far fronte alle incertezze individuate la società farà ricorso a le soluzioni previste dalla legge e, principalmente, Cassa Integrazione Guadagni e richiesta di contributi a fondo perduto.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione.

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 D.L. n. 104/2020, sospendendo l'ammortamento contabile delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate:

Ammortamento contabile di tutte le immobilizzazioni immateriali sospeso per un importo complessivo pari ad euro 2.140. La ragione di tale scelta è da ricondurre principalmente alla volontà di limitare la perdita di bilancio dell'esercizio 2020, quale effetto economico delle chiusure imposte dal governo e dalle amministrazioni locali, nonché dalla conseguente sospensione dell'attività e contrazione dei ricavi. Tali immobilizzazioni, inoltre, non sono state utilizzate per la maggior parte dell'anno; per tale motivo, la loro vita utile è stata ragionevolmente allungata di un anno.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la sospensione ha avuto un effetto sul valore netto contabile degli assets pari alle quote di ammortamento sospese. In deroga alle previsioni dell'art. 109, comma 4, del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 5 del D.Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, le quote di ammortamento sono fiscalmente deducibili anche se non imputate a conto economico. Limitatamente agli intangibili, ciò ha comportato un effetto sul risultato di esercizio quantificabile in una minore perdita di esercizio pari ad euro 1.543.

Ai sensi dell'art. 60 DL. 104/2020, si è provveduto a destinare riserve disponibili preesistenti ad una riserva indisponibile per un importo pari ad euro 2.140, che sarà svincolata con la progressiva cessazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 D.L. n. 104/2020, sospendendo l'ammortamento contabile delle immobilizzazioni materiali nei termini e per le ragioni di seguito illustrate:

Ammortamento contabile di tutte le immobilizzazioni materiali sospeso per un importo complessivo pari ad euro 10.802. La ragione di tale scelta è da ricondurre principalmente alla volontà di limitare la perdita di bilancio dell'esercizio 2020, quale effetto economico delle chiusure imposte dal governo e dalle amministrazioni locali, nonché della conseguente sospensione dell'attività e contrazione dei ricavi. Per tali immobilizzazioni la vita utile è stata ragionevolmente allungata di un anno in considerazione dell'utilizzo limitato o nullo avvenuto nel periodo di riferimento del bilancio.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la sospensione contabile degli ammortamenti ha avuto un effetto sul valore netto contabile degli assets pari alle quote di ammortamento sospese. In deroga alle previsioni dell'art. 109, comma 4, del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 e dell'art. 5 del D.Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, le quote di ammortamento sono fiscalmente deducibili anche se non imputate a conto economico. Limitatamente alle immobilizzazioni materiali, ciò ha comportato un effetto sul risultato di esercizio quantificabile in una minore perdita pari ad euro 7.788.

Ai sensi dell'art. 60 DL. 104/2020, si è provveduto a destinare riserve disponibili preesistenti ad una riserva indisponibile per un importo pari ad euro 10.802, che sarà svincolata con la progressiva cessazione degli effetti della sospensione degli ammortamenti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 292.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	80.564	315.057	395.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.564	273.057	353.621
Valore di bilancio	-	42.000	42.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.700	14.645	25.345
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.243	1.243
Totale variazioni	10.700	13.402	24.102
Valore di fine esercizio			
Costo	91.264	328.459	419.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.564	271.814	352.378
Valore di bilancio	10.700	56.645	67.345

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	2.569	1.987	-	-	2.569	1.987	582-	23-

Totale	2.569	1.987	-	-	2.569	1.987	582-
---------------	--------------	--------------	----------	----------	--------------	--------------	-------------

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	-	1.178	-	-	-	1.178	1.178	-
	Fatture da emettere a controllanti	17.363	28.829	-	-	46.192	-	17.363-	100-
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	650	650-	650-	-
	Clienti terzi Italia	40.472	97.531	-	-	123.042	14.961	25.511-	63-
	Clienti controllanti	23.476	118.882	-	-	137.726	4.632	18.844-	80-
	Effetti all'incasso	775	-	-	-	775	-	775-	100-
	Cambiali attive	-	7.359	-	-	1.472	5.887	5.887	-
	Partite commerciali attive da liquidare	-	5.716	-	-	-	5.716	5.716	-
	Anticipi a fornitori terzi	-	13.000	-	-	13.000	-	-	-
	Depositi cauzionali vari	16	71	-	-	55	32	16	100
	Crediti vari v/terzi	398	25.762	-	-	24.883	1.277	879	221
	Personale c /arrotondamenti	2	21	-	-	18	5	3	150
	Fornitori terzi Italia	4.903	9.156	92-	-	13.755	212	4.691-	96-
	Fornitori terzi Estero	63	-	-	-	63	-	63-	100-
	IVA su acquisti	-	50.497	-	-	50.497	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su corrispettivi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione IVA	3.382	28.252	-	-	24.301	7.333	3.951	117
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	26.398	-	-	26.398	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	-	7.191	3-	-	6.758	430	430	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	-	-	-	-	-	-	-	-

Erario c/imposte sostitutive su TFR	2	38	-	-	37	3	1	50
Erario c/crediti d'imposta vari	-	1.075	-	-	250	825	825	-
Erario c/IRES	-	3.817	1.150-	-	-	2.667	2.667	-
Erario c/acconti IRES	-	2.667	-	-	2.667	-	-	-
Erario c/IRAP	627	189	-	-	627	189	438-	70-
Erario c/acconti IRAP	-	189	-	-	189	-	-	-
Crediti IRES per imposte anticipate	-	12.527	-	-	-	12.527	12.527	-
INAIL dipendenti /collaboratori	-	915	127-	-	521	267	267	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	292-	-	-	-	-	292-	-	-
Arrotondamento	-					1-	1-	
Totale	91.187	441.260	1.372-	-	473.876	57.198	33.989-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	62.462	-	-	-	-	62.462	-	-
	Totale	62.462	-	-	-	-	62.462	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	3.490	-	-	-	-	3.490	-	-
	Riserva legale (con utili fino al 2017)	1.953	-	-	-	-	1.953	-	-
	Riserva legale	97	-	-	-	-	97	-	-
	Totale	5.540	-	-	-	-	5.540	-	-
<i>Riserve statutarie</i>									
	Ris.statutaria (con utili fino al 2016)	66.303	-	-	-	-	66.303	-	-
	Totale	66.303	-	-	-	-	66.303	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	37.097	-	-	-	-	37.097	-	-
	Riserva straordinaria	1.850	4.063	-	-	-	5.913	4.063	220
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	-
	Totale	38.947	4.063	-	-	-	43.009	4.062	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	4.063	-	-	-	4.063	-	4.063-	100-
	Perdita d'esercizio	-	31.941-	-	-	-	31.941-	31.941-	-
	Totale	4.063	31.941-	-	-	4.063	31.941-	36.004-	-

Debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	159	-	-	-	-	159	-	-
	Clienti c/anticipaz. in nome e per conto	4	80	-	-	62	22	18	450
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	20.297	7.807	-	-	20.297	7.807	12.490-	62-
	Note credito da ricevere da fornit. terzi	8.078-	8.078	-	-	-	-	8.078	100-
	Fornitori terzi Italia	44.571	111.264	-	92	137.255	18.488	26.083-	59-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	24.601	-	-	24.601	-	-	-
	IVA su corrispettivi	-	6.412	-	-	6.412	-	-	-
	IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633 /72	-	42.649	-	-	42.649	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	3	-	-	3	-	-	3-	100-
	Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	-	2.492	-	-	2.492	-	-	-
	Erario c/IRES	1.150	-	-	1.150	-	-	1.150-	100-
	Erario c/acconti IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS dipendenti	2.496	16.812	-	-	17.690	1.618	878-	35-
	INPS collaboratori	189	2.268	-	-	2.268	189	-	-
	INAIL dipendenti /collaboratori	127	-	-	127	-	-	127-	100-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	2.780	-	-	-	2.780	-	2.780-	100-
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	45	-	-	-	-	45	-	-
	Depositi cauzionali ricevuti	12.531	8.849	-	-	9.594	11.786	745-	6-
	Debiti v /amministratori	582	4.291	-	-	4.291	582	-	-
	Debiti diversi verso terzi	32	38	-	-	32	38	6	19
	Personale c /retribuzioni	1.445	39.277	-	-	38.346	2.376	931	64

Arrotondamento	-					1-	1-
Totale	78.333	274.918	-	1.372	308.769	43.109	35.224-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	12.942	12.942
Differenze temporanee nette	12.942	12.942
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.106	505
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.106	505

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Sospensione ammortamenti (DL 104/2020)	12.942	12.942	24,00%	3.106	3,90%	505

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	52.195		
Totale perdite fiscali	52.195		

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	52.195	24,00%	12.527

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	1
Totale Dipendenti	2

In conformità alle norme emanate con i decreti d'urgenza del governo per far fronte alla crisi economica conseguente al manifestarsi della pandemia da Covid-19, nel corso dell'esercizio la società ha usufruito degli ammortizzatori sociali a favore dei propri dipendenti. In particolare la società ha avuto accesso alla Cassa Integrazione in deroga per un totale di 152 giornate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	6.624

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che si tratta di fatti che non devono essere recepiti nei valori di bilancio. In particolare si segnala che la pandemia da Covid-19 alla data di redazione del bilancio è tuttora in corso e che tale situazione rende difficilmente prevedibile il futuro andamento della gestione della società.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cerea.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio, pari ad euro 31.941, mediante l'utilizzo della riserva disponibile denominata "riserva statutaria".

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter D.L. n. 104/2020, l'organo amministrativo Vi propone di costituire la riserva indisponibile come segue:

quanto ad euro 12.942 con l'utilizzo delle riserve straordinarie.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

la vostra società opera principalmente nel settore organizzativo di fiere ed eventi, sia direttamente, sia concedendo i propri spazi ad operatori del settore.

Come noto, sin dall'inizio della pandemia scoppiata nel 2020, il Governo italiano ha proibito gli assembramenti ed ha fortemente limitato l'incontro tra persone, andando, di fatto, ad impedire lo svolgimento delle attività nel settore ove opera la nostra società.

Conseguentemente, nel 2020, la vostra società ha subito una forte riduzione dei ricavi aziendali, pari al 46% in meno rispetto a quelli conseguiti nel 2019. Il dato è in linea con le medie nazionali del settore "Organizzazione fiere e convegni", pari a -40% (fonte: Cerved Rapporto PMI 2020).

Sin dall'inizio della crisi sanitaria, oltre ad adeguare tutti i protocolli interni volti al contenimento dei contagi, sono state quindi poste in essere tutte le operazioni consentite finalizzate alla riduzione dei costi, pur continuando a mantenere la normale fruibilità degli spazi dell'Area Exp concessi in locazione o comodato e sempre con l'ottica del mantenimento della continuità aziendale.

È stato, inoltre, possibile conseguire una parte di ricavi anche grazie al coordinamento con il Comune di Cerea, che ha consentito lo svolgimento di alcune attività accessorie compatibili con quella esercitata dalla vostra società, sempre nel rispetto delle c.d. norme anti-Covid.

L'attenta gestione aziendale ha consentito così di limitare le perdite di bilancio.

Per quanto riguarda l'anno 2021, si evidenzia il fatto che, alla data in cui è stato redatto il presente bilancio, non è ancora stata fissata una data in cui potranno riprendere le attività del settore.

Siamo tuttavia fiduciosi che, a breve, fiere ed eventi potranno gradualmente ripartire, anche grazie alla probabile riduzione della diffusione del morbo durante la stagione estiva ed alla campagna vaccinale a cui, tra l'altro, la vostra società si è resa parte attiva insieme al Comune di Cerea ed agli operatori del settore sanitario locali.

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cerea, 6/04/2021

L'Amministratore Unico

Massimo Ongaro